

IDENTICAZIONE

Fondo Rassegne e Festival - Siciliambiente Film Festival
Tipologia Documentario
Stato Finito
Titolo originale Il limite
Regia Rossella Schillaci
Lingua Italiano

Produzione

Luogo di produzione Italia
Produttore Giuseppe Schillaci, Filippo Pistoia
Casa di produzione AZUL - CLAC
Anno di produzione 2012

Distribuzione

Luogo Italia
Anno 2012

DESCRIZIONE FISICA

Durata 55'
Cromatismo originale Colore
Audio originale Sonoro

CONTENUTO

Cast

Soggetto Rossella Schillaci
Fotografia Irma Vecchio
Montaggio Fulvio Montano, Edoardo Morabito
Musiche Vincenzo Gangi

Sinossi

La vita quotidiana dell'equipaggio di un peschereccio d'altura siciliano diventa specchio del presente e racconta della crisi che produce effetti sull'intera esistenza dei pescatori, confinati per lunghi mesi tra la stiva ed il ponte. La *Priamo* sta rientrando a Mazara del Vallo e l'equipaggio si prepara a riabbracciare i familiari dopo tre settimane di pesca in alto mare tra Lampedusa, la Tunisia e la Libia. Una barca che diventa la proiezione galleggiante dei cambiamenti che stanno avvenendo a terra. L'immigrazione dei tunisini che costituiscono, ormai, la spina dorsale di un'economia che si sta progressivamente impoverendo viene descritta con grande sensibilità e profondità di sguardo. Nella descrizione della convivenza a bordo fra i pescatori siciliani e gli immigrati tunisini, nel confronto fra due culture emerge, per esempio nel periodo del Ramadan, 'il limite'. Si aggira in un territorio di confine, sfiora la cronaca, portando il proprio sguardo anche verso le motovedette che traggono in salvo chi, dall'Africa, tenta la traversata verso un futuro migliore.

Sulla nave il capitano, il timoniere e il motorista sono italiani, mentre il capopesca e i due marinai sono tunisini. La storia parte da qui, dalla città che vanta la marineria più grande d'Italia, nonché una folta comunità tunisina insediata tra le vie decrepite del centro storico, chiamato ironicamente la "Casbah".

Un racconto intimo e partecipe sulla lontananza: dopo pochi giorni a terra, gli uomini lasciano le loro famiglie e ripartono per un altro mese. La rete viene calata ogni 4 ore, giorno e notte, con buono o cattivo tempo, la convivenza a bordo è difficile, i dialoghi sono rari, coperti dal rumore del motore e degli argani. Attorno solo mare e gabbiani e i suggestivi orizzonti del Mediterraneo, a un passo dall'Africa, dove il peschereccio incrocia i migranti diretti in Europa.

Soggetti

Mare
Pesca
Società
Integrazione
Mar Mediterraneo
Mazara del Vallo
Lampedusa

Location

DOCUMENTAZIONE

Premi e riconoscimenti

Audience Award VI Salina Doc Fest, 2012
Menzione speciale della giuria Sguardi Altrove, 2013
Miglior documentario VI Etno Film Fest, 2013
Miglior documentario V Lampedusa In Festival, 2013
Premio della giuria Arcipelago Film Fest, 2013
Premio Pêcheurs du Monde Fest, 2014
Miglior documentario Rencontres Cinéma-Nature, 2014
Athens Ethno Film Fest, 2013
Festival Cinema Africano, 2013
Baghdad International Film Fest, 2013
Festival Film de Femmes, 2013
Euroekofest Greenwave, 2013
Labour Film Fest, 2013
Aiace Summer Edition, 2013
Genova Film Fest, 2013
Premio Libero Bizzarri, 2013
Cinemambiente Film Fest, 2013
Bellaria Film Fest, 2013
Bergamo Film Meeting, 2013
World Film Tartu, 2013
Visioni Italiane, 2013
FIPATEL, 2013
Siciliambiente Film Festival, San Vito Lo Capo, 2013

Percorsi di fruizione**ACCESSO E UTILIZZAZIONE**

Tipo di acquisizione Dono, 2013
Luogo di acquisizione Palermo
Diritti di proiezione Finalità culturali
Diritti di utilizzo Azul - CLAC

COMPILAZIONE

Data 2013
Nome Viviana Ippolito
Funzionario responsabile Laura Cappugi